

Valle dei Laghi. La deputata Rossini in audizione alla Camera: «Riconversione»



«Cementificio e idrogeno: ci sono i fondi»

VALLE DEI LAGHI - Batte sul tasto dell'energia la deputata **Emanuela Rossini (nella foto)**. La parlamentare del gruppo misto torna sulla questione del cementificio della piana di Sarche, la fabbrica che in pochi giorni ha rilasciato tre fumate nere che hanno spaventato non poco la popolazione residente e gli operatori economici del settore turistico e agricolo (nella zona, Distretto Biologico, ci sono vari produttori e fra questi due giganti come la Cantina Toblino e la Cantina Ferrari). È acca-

duto in occasione delle prove di riaccensione dei forni: "incidenti" registrati il 20 aprile, il 4 e 5 maggio. Lo stabilimento industriale ha tutte le autorizzazioni, ma l'inquinamento a norma di legge non placa i malumori e non ferma le azioni dei giovani di Fridays for Future. Ci sono anche le istituzioni e Rossini fa sapere che in audizione alla Camera il capo dell'Unità economica Direzione Energia della Commissione europea, **Gil Tetre**, in risposta ai suoi interrogativi ha afferma-

to che «industrie energivore come i cementifici devono puntare sull'efficientamento energetico per mantenere una competitività, utilizzando per esempio l'idrogeno, più economico rispetto al gas oggi passato da 20 euro al MWh a circa 100 euro, con punte anche a 200 euro». Rossini dice che non si può rallentare nel processo di riconversione energetica «soprattutto alla luce della attuale crisi che ci impone di passare ad altre fonti». «Per questo - dice la deputata - ci

sono fondi. Anche in Trentino dobbiamo aprire con Italcementi un dialogo più strategico e di lunga durata. Quali innovazioni agli impianti sono previste nei prossimi anni? Quali fonti energetiche si intendono utilizzare? Sono domande da cui dipende lo sviluppo di un intero territorio e che per questa ragione non possono essere lasciate solo alla protesta spontanea dei cittadini ma richiedono chiari indirizzi da parte della politica e delle istituzioni locali».